



SEGRETERIA DI STATO
LAVORO
PROGRAMMAZIONE ECONOMICA
SPORT, INFORMAZIONE, RAPPORTI CON AASS

Relazione al Decreto Legge 3 maggio 2020 n.67

**"INTERVENTI IN AMBITO DI LAVORO E PENSIONI A SUPPORTO
DELL'EMERGENZA ECONOMICA CAUSATA DA COVID-19"**

Ecc.mi Capitani Reggenti,
Ill.mi Consiglieri,

il presente Decreto Legge nasce dall'esigenza di intervenire su alcuni aspetti relativi al lavoro, agli ammortizzatori sociali e alle pensioni nel contesto dell'emergenza causata dal COVID-19.

I primi quattro articoli del dispositivo normativo hanno l'obiettivo di trovare un equilibrio tra le necessità delle aziende in merito al costo del personale, la volontà di tutelare i posti di lavoro e, ove non possibile, garantire un ammortizzatore sociale adeguato ed al contempo sostenibile.

L'Articolo 1, infatti, rielaborando e aggiornando quanto già previsto dal Decreto Legge 66/2020, prolunga il percepimento dell'indennità di Cassa Integrazione Guadagni, prolungandolo sino al 31 dicembre 2020 senza necessità di presentare alcun dato economico, portando quindi complessivamente a 9 mesi rispetto ai 3 della norma precedente. Tale estensione permetterà alle aziende di poter usufruire di uno strumento flessibile per gestire la forza lavoro adattandola agli aumenti o decrementi di lavoro.

L'Articolo prevede, inoltre, un sistema graduale che incrementa l'intervento delle cassa ammortizzatori sociali sui costi del personale, differite e ferie comprese. Attraverso tale sistema, si rende possibile mitigare lo sforzo delle imprese che, a partire dal quarto mese di C.I.G., diventa pressoché minimo, con la finalità di limitare, in tal modo, le riduzioni di personale.

Viene, in aggiunta, introdotta e prevista anche la possibilità di pagamento diretto della C.I.G. da parte dell'I.S.S., sollevando da tale onere quelle aziende che dimostrino effettivamente di non avere la liquidità necessaria per il relativo adempimento, nonostante gli interventi economici e di sostegno previsti dal Decreto Legge 21 aprile 2020 n.63.

Per quelle situazioni dove la riduzione di personale sia purtroppo individuata come unica soluzione possibile, è stato attuato un intervento sugli stessi ammortizzatori sociali, prevedendo all'Articolo 4 del Decreto un "*Ricalcolo temporaneo aliquote dell'indennità economica speciale e dell'indennità di disoccupazione*". Sono state così sensibilmente ridotte le aliquote previste, ma ne è stata prorogata la durata. Ciò ha permesso di pervenire ad un sistema che garantisce, a coloro che perderanno il lavoro, la possibilità di poter godere dell'ammortizzatore per un periodo effettivamente più lungo con una percezione maggiore anche se diluita, periodo che va ben oltre i due anni precedentemente previsti per gli ammortizzatori, conteggiando sia la mobilità che la disoccupazione.

È stata apportata una correzione temporanea, attraverso la creazione di una fattispecie ad hoc, per sostenere coloro che, non avendo i limiti minimi di lavoro per ottenere un ammortizzatore, sarebbero rimasti scoperti in un momento di evidente emergenza.

Inoltre, per quanto riguarda le riduzioni di personale, come previsto all'Articolo 3 del Decreto, la Segreteria per il Lavoro tornerà ad avere un ruolo attivo e presente in tale procedura, considerando la delicatezza e la sensibilità da riservare a tali pratiche, accantonando il ruolo solamente formale che gli era stato riservato negli ultimi anni. Nell'incontro previsto per tale adempimento, infatti, si analizzerà in maniera approfondita la situazione dell'azienda, al fine di capire gli effettivi motivi che hanno portato alla scelta, anche alla luce dei vari interventi a sostegno delle imprese previsti dai Decreti precedenti. Tutto ciò con l'obiettivo di poter meglio capire le effettive condizioni dell'impresa e trovare, ove fosse possibile, una soluzione che possa al contempo permettere di salvare e rilanciare l'azienda e tutelare i posti di lavoro. Questo, non a scopo di giudizio o di un'eccessiva ingerenza dello Stato sull'organizzazione

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Contrada del Collegio, 38 - 47890 San Marino
segreteria.lavoro@gov.sm - www.lavoro.sm

T +378 (0549) 885336
F +378 (0549) 882535



**SEGRETERIA DI STATO
LAVORO
PROGRAMMAZIONE ECONOMICA
SPORT, INFORMAZIONE, RAPPORTI CON AASS**

aziendale, ma come evidente dimostrazione di vicinanza e presenza delle Istituzioni ai lavoratori e alle imprese.

Infine, altro punto fondamentale del Decreto contenuto nell'Art. 3, è la previsione di una serie di "*Misure Straordinarie a tutela dell'occupazione interna*". In un momento di così evidente emergenza economica, è stata fatta la scelta di non costringere le aziende a sostenere forzatamente dei costi, ma di fare affidamento sull'impegno comune per tutelare l'occupazione in generale e, soprattutto, quella sammarinese, evitando usi distortivi delle normative vigenti. In questo senso vanno la sospensione dell'assunzione nominativa di personale non iscritto alle liste di avviamento al lavoro e l'estensione del diritto di precedenza a favore dei lavoratori licenziati.

È evidente che tali interventi avranno una forte ripercussione e richiederanno un enorme sforzo alla Cassa Ammortizzatori sociali e, di conseguenza, sul Bilancio dello Stato, ma è assolutamente necessario tutelare tutti coloro che abbiano effettivamente necessità.

Il prossimo passo dovrà essere quello di trovare le risorse economiche adeguate al rilancio dell'economia e dei consumi, ma rendendo chiaro che queste non potranno essere utilizzate per erogazioni a pioggia o a fondo perduto come richiesto da molti ma, bensì, per interventi mirati al rilancio delle imprese, alla tutela dell'occupazione, alla ripresa dei consumi e al sostegno delle famiglie in difficoltà.

L'articolo 5 prevede, in via straordinaria, un intervento sulle pensioni ordinarie di importo lordo superiore ad Euro 1.500,00 per le quali viene applicata una ritenuta di solidarietà pari al 15% - 10% - 7,50% - 5% rispettivamente per i mesi di maggio, giugno, luglio e agosto. La percentuale di ritenuta viene calcolata esclusivamente sulla parte di pensione eccedente i 1.500,00 Euro. Le somme derivanti da questo intervento vengono imputate sul capitolo "*Fondo straordinario a sostegno del rilancio dell'economia*". È necessario sottolineare come questo provvedimento non vada ad intaccare le fasce di pensioni più basse e che la ritenuta, progressiva per scaglioni e con percentuale decrescente dal primo mese di applicazione, sia stata elaborata per avere un impatto misurato e sostenibile, permettendo al contempo anche ai pensionati di dare il loro contributo al rilancio dell'economia, aiutando le categorie maggiormente colpite dalla crisi Sanitaria. L'imposizione fiscale sui redditi derivanti dal percepimento dei trattamenti pensionistici avviene al netto della Ritenuta fiscale straordinaria per solidarietà COVID-19 e della precedente Ritenuta Fiscale di Solidarietà.

Per quanto concerne gli interventi relativi alle deleghe Segreteria di Stato per gli Affari Interni, le misure nel Decreto Legge 67/2020 vanno ad integrare ed ampliare le misure già previste nel Decreto Legge 63/2020 per il sostegno del lavoratore con nucleo familiare in cui siano presenti minori, disabili o persone non autosufficienti. In particolare all'articolo 8 si introduce una serie di diritti per il lavoratore del Settore Pubblico Allargato, affinché possa meglio conciliare il lavoro con le esigenze di carattere familiare, considerato anche il protrarsi della chiusura delle scuole. Una maggiore flessibilità lavorativa che contempla: il godimento di congedo ordinario e dei recuperi orari maturati; la suddivisione della prestazione lavorativa giornaliera in turni o fasce orarie; l'accesso al part time a 18, 24 o 30 ore settimanali. All'articolo 9, inoltre, si inserisce l'opportunità, per l'Amministrazione, di avvalersi di forme di lavoro a distanza.

Il Segretario di Stato
Teodoro Lonfernini

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Contrada del Collegio, 38 - 47890 San Marino
segreteria.lavoro@gov.sm - www.lavoro.sm

T +378 (0549) 885336
F +378 (0549) 882535